

Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 14 Gennaio 2008)
All. B - Distribuzione dei punti della griglia per la provincia di Prato

Nota:

Con l'entrata in vigore del D.M. 14 gennaio 2008 la stima della pericolosità sismica, intesa come accelerazione massima orizzontale su suolo rigido ($V_{s30} > 800$ m/s), viene definita mediante un approccio "sito dipendente" e non più tramite un criterio "zona dipendente". Infatti, secondo quanto riportato nell'allegato A del D.M. 2008, definite le coordinate del sito interessato dal progetto, questo sarà sempre compreso tra 4 punti della griglia di accelerazioni (Allegato B), tramite media pesata utilizzando la formula:

$$p = \frac{\sum_{i=1}^4 \frac{P_i}{d_i}}{\sum_{i=1}^4 \frac{1}{d_i}}$$

in cui:
 p = valore del parametro di interesse nel punto in esame;
 p_i = valore del parametro di interesse nell'i-simo punto della maglia elementare contenente il punto in esame;
 d_i = distanza del punto in esame dall'i-esimo punto della maglia suddetta.

Si otterranno così i Parametri Spettrali $P(ag, F_0, T_C^*)$.

COMUNE	ag (TR=475anni) del capoluogo (in g/10)	ZONA SISMICA OPCM 3519/06 - Del GRT 431/06
Montemurlo	1,560	2
Vernio	1,980	2
Cantagallo	1,960	2
Vaiano	1,730	2
PRATO	1,460	3S
Carmignano	1,280	3S
Poggio a Caiano	1,300	3S

Si precisa che i dati rappresentati in tale elaborato sono da intendersi soltanto come strumento di indirizzo per la consultazione delle tabelle riportate in Allegato B del D.M. 14/01/2008. L'utilizzo di tali dati rientra nella piena responsabilità degli utenti. Pertanto, il Servizio Sismico Regionale si riterrà non responsabile dall'uso improprio o incorretto dei suddetti dati

